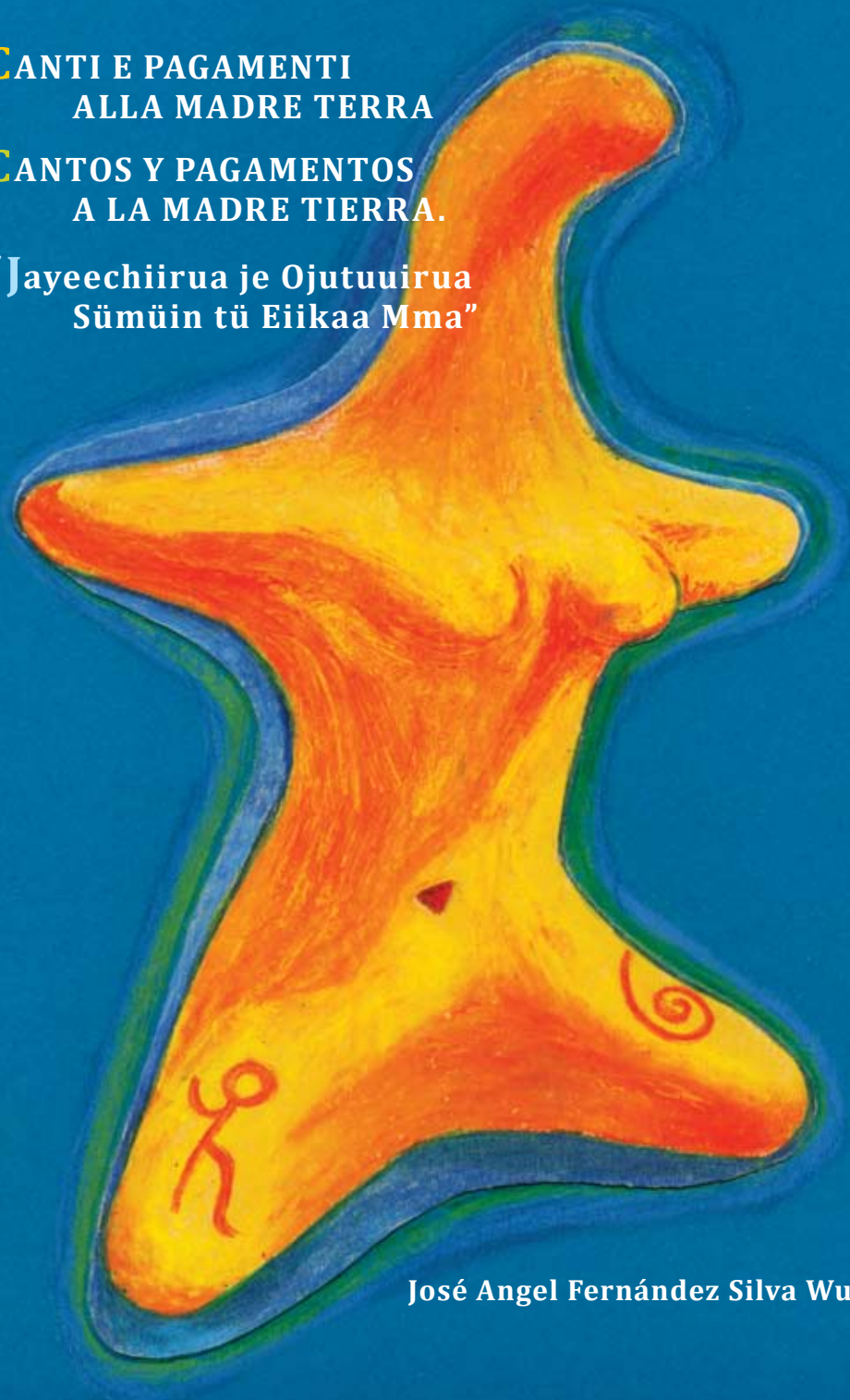


**CANTI E PAGAMENTI  
ALLA MADRE TERRA**

**CANTOS Y PAGAMENTOS  
A LA MADRE TIERRA.**

**“Jayeechiirua je Ojutuuirua  
Sümüin tü Eiikaa Mma”**



**José Angel Fernández Silva Wuliana**

**Ministerio de la Cultura, Editorial El perro y la rana,  
Colección “Taima Taima”, Caracas, 2007**

**Traduzione:** Mayela Barragán Zambrano.

**Illustrazioni:** Veronica Frenca

## ***La lingua Wayuunaiki di Mayela Barragán Z.***

*Il Venezuela è la culla di circa 37 popoli ancestrali, uno di questi, il più numeroso, è il popolo degli Wayúu condiviso con la Colombia. Gli Wayúu si riconoscono come nazione goaira e sono localizzati nello Stato Zulia del Venezuela (dove tra l'altro ci sono altri quattro popoli indigeni: gli Agnù (Añú), i Bari, i Yukpa ed i Japreria), e nel Dipartimento della Goaira in Colombia. Per gli Wayúu il resto del mondo sono gli "Alijuna", cioè i bianchi, anche se possono essere venezuelani o colombiani come loro.*

*Gli Wayúu sono un popolo originario che ha lottato per più di cinquecento anni per mantenere la loro specificità culturale. Per molto tempo sono stati emarginati e purtroppo tanti continuano a vivere in situazioni di estrema povertà e disuguaglianza sociale. Nonostante ciò a partire del 1999 cambiano molte cose per gli indigeni, iniziano a percorrere un nuovo sentiero che da loro voce: la via maestra, dove trovano innanzitutto la gioia di essere popoli ancestrali e questo avviene grazie all'impegno del governo del Presidente H. Chávez Frías che ha voluto una Costituzione nuova per il paese. Una Costituzione che viene promulgata nel 1999 dove nel VIII Capitolo si riconosce l'importanza dei popoli ancestrali, la loro resistenza non solo riferita alla situazione creata in trecento anni di Conquista ma alla discriminazione che ebbe luogo subito dopo l'Indipendenza.*

*In Venezuela dal 2002 non si celebra più il 12 Ottobre come il giorno della scoperta dell'America, oppure, come era tradizione, Il Giorno della Razza, il 12 ottobre è diventato il Giorno della Resistenza Indigena. Questo cambiamento è stato molto significativo perché ha permesso di ridare autostima ai popoli originari!, e di fare nascere tante associazioni come ad esempio il CONIVE.*

*Quanti sono gli Wayúu? Sulla quantificazione della popolazione indigena venezuelana in passato si citavano cifre al quanto esigue che facevano riferimento a pochi numeri invece oggi si osserva un incremento. Per quanto riguarda gli Wayúu sui quali alla fine degli anni Ottanta si parlava di circa 50 mila, dal Censimento indigeno del 2001 emergerà un dato superiore, cioè all'incirca 300 mila, numero che riguarda gli Wayúu venezuelani. Attualmente, undici anni dopo l'ultimo Censimento ufficiale, si può ancora parlare di incremento della popolazione Wayúu e di un aumento degli Wayuunaikofoni di circa 800 mila persone, questo è dovuto soprattutto*

*alla diffusione di questa lingua attraverso l'uso delle nuove tecnologie.*

*Tornando allo studio e diffusione delle lingue indigene, il grande salto avviene grazie al lavoro del antropologo linguista Estebán Emilio Mosonyi, quest'ultimo insieme a suo fratello Jorge Carlos, a metà degli anni Ottanta crea l'alfabeto delle lingue indigene del Venezuela, l'A.L.I.V, sistema che inizierà ad essere usato da molti scrittori e poeti indigeni per trascrivere i loro linguaggi e successivamente tradurre i testi al Castigliano permettendo così la pubblicazione di molte opere come appunto questa di Canti e Pagamenti che avete tra le mani.*

*Grazie al uso del A.L.I.V che è stato riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione del Venezuela come sistema di trascrizione e alla promozione dell'educazione bilingue, inizia una maggiore manifestazione non solo dell'Episteme Wayúu. Un proliferare di voci indigene irrompono in diversi campi del sapere letterario. Oggi si può dire che per quanto riguarda il Wayuunaiki, questa non è più una lingua in pericolo di estinzione. Una mostra di questo è il poeta José Angel Fernández Silva Wuliana che ha pubblicato diverse antologie di poesie tra cui "Il Linguaggio del Sole" edito nel 2005 da Monteavila nella collana Waanükü curata dall'antropologa Beatriz Bermudez Rothe.*

*Il Wayuunaiki è una lingua di origine Arawak, che inizia sempre con il verbo, ha un alfabeto di 14 consonanti e cinque vocali, non ha una Accademia come invece è il caso del Quechua o l'Aymara. Quando si parla di Wayuunaiki è d'obbligo citare i loro grandi maestri che vedono la luce negli anni Settanta in Venezuela, uno di questi si chiamava Miguel Angel Jusayú, ricercatore non vedente, colui che ha coniato il primo alfabeto Wayúu che viene chiamato appunto "Método Miguel Angel Jusayú", il Dizionario Sistematico della Lingua Wuayunaiki e tutta una serie di opere che hanno fatto conoscere oltre i confini americani le profonde radici culturali goaire. Miguel Angel Jusayú, per il suo racconto "Ne cavallo ne vacca", molto conosciuto nel nord Europa, diventerà lo scrittore wayúu più tradotto al mondo, sulla sua vita la regista zuliana Patricia Ortega si è ispirata per trarre il documentario "El niño Shuá". Un'altra figura emblematica del Wayuunaiki è stato Ramón Paz Ipuana, che sarebbe il Robert Graves della Cultura Wayuu, è a lui che si deve la pubblicazione della monumentale opera "Miti della Cultura Goaira".*

## **La Poetica de José Angel Fernández Silva Wuliana di Claudio Pozzani**

Nella sua poesia José Angel Fernández Silva Wuliana trasporta l'universo della tradizione della sua cultura, popolato da creature mitologiche, luoghi incantati, riti e danze evocative, e lo fa con una leggerezza di scrittura che lo distingue da tanti altri scrittori indigeni.

Attraverso le sue parole e descrizioni sembra di sentire il gorgogliare dei ruscelli, il soffio dell'aria pulita e fresca, perfino il tramonto del sole o la sua alba rappresentano una sinestesia fatta di luce, suoni e profumi.

Il paesaggio non è più solo un fondale o uno scenario, ma diventa esso stesso il protagonista della narrazione: le persone, le montagne, i fiumi, gli dèi, i personaggi mitologici si stagliano con la stessa potenza e nitidezza dentro i versi di Fernández.

Tuttavia, in questa orchestra metafisica, l'autore riesce a ritagliare scene o anche solo dei fermo-immagine di intimità e sentimenti che mettono in relazione il macrocosmo della natura con un microcosmo fatto di gesti, di sguardi, di impercettibili movimenti.

“Dopo questo pomeriggio di piovasco  
sopra la tua pelle biancastra  
parleremo del linguaggio del sole.”

In questa terzina c'è in nuce tutta la cifra della poesia di Fernández, dove ambiente, sensazioni, metafore si intrecciano e riescono a raggiungere una forza evocativa incredibile con poche e precise parole, che avrebbero potuto uscire dalla penna di un Ungaretti o un Quasimodo.

In questi brevi versi c'è anche il ciclo del tempo: il passato della pioggia, il presente dell'immagine della pelle dell'amata, il futuro della luce e calore del sole che diventa linguaggio d'amore.

In poesie come “libertà” o “intrepida canzone della terra” il tono di Fernández cambia ancora di registro diventando un canto collettivo e orgoglioso:

Il ricco non conosce libertà.

Dopo tanto piangere  
non versiamo più lacrime.

Dopo tanto sognare  
abbiamo ignorato la morte.

(Libertà)

Adesso con il mestiere di cacciatori di sogni  
facciamo anche bivacchi  
per spaventare i vampiri.

(...)

Traducendo il sorriso dei bambini  
il dolce cuore delle madri  
intona in silenzio

questa fiera canzone alla terra.

(Intrepida canzone della terra)

L'importanza di Fernández non è solo nella sua poetica, sempre in bilico tra narrazione ed ermetismo, ma risiede anche e soprattutto nella sua funzione di tramandatore di esperienze, immagini e tradizioni collettive. A volte l'autore non asciuga la sua scrittura ma al contrario lascia scorrere la sua penna dando vita a una sorta di reportage, di registrazione di riti o di leggende, che sono le colonne portanti della cultura Wayúu.

Per un lettore occidentale, così intossicato dal materialismo arido e dalla dittatura della fretta, leggere le poesie di Fernández è un toccasana e una boccata d'ossigeno, quasi che il poeta riuscisse ad aprire una nostra

porta interiore chiusa da secoli e ci facesse uscire in un giardino enorme dove “la luna dà in prestito la sua aureola al sole”, dove la madre Terra ci ascolta e noi come il tordo possiamo risponderle imitando le sue voci, dove anche noi possiamo vedere i misteriosi lampi del Catatumbo, dove anche per noi “il sole è l’occhio di Dio e il giocattolo dei bambini”.

La poesia di Fernández Silva Wuliana riesce a raccontarci storie arcaiche e fantastiche, poi a farci capire che appartengono alla realtà quotidiana e infine lasciando dentro il nostro animo il seme di una prospettiva diversa di vedere e considerare la vita, un seme che cresce anche dopo aver chiuso il suo libro di poesie e diventerà un albero sul quale arrampicarci per vedere, finalmente, la vastità del nostro universo di sensi, di sentimenti, di sogni.



## 1. EII MMA

; Eii Mmaa! Anii joolu'u tü kasairua pujutumaajatkaluirua watuma  
 sünainjeejetüirua tü yanamajirawaakaa.  
 Aniii joolu'u waa'inrua shirokuirua.  
 Anii joolu'u süpülain tü lapulujutkoo putchi  
 sütchin anamiaachikimaajatü tü putchi aapünakaa.  
 Anii joolu'u tü anüikii pansaashaanakaa akuwa'ipa natuma na kooguikana  
 wawalayuu ataranüinnakana aa'in nepiajana soo'u tü Uuchi Saamatuuikaa apa'a:  
 Kasuutolu shipishuwa'a saa'in tü mmapa'akaa atamüinree  
 nnojoishi eein wanee aapünakai shia ekii nümüin süpüla sümojujunüinjatüin  
 akuwa'ipa.  
 ; Eii Mmaa! Watija'a oo'ulu shorolomuiin süchiirua püjülü'üpünaa jemetakaluirua  
 ainya  
 laülaayuu anakanajülüü tü outaakaa kama'ashaanaina sünain nnojolüin  
 jiwa'atayaain naa'in  
 neirujuin wopuirua süka süsheyuu tü yajeekaa.  
 ; Eii Mmaa! Waapüin pümüin asheinwaakaa tü  
 akumajuushi je ajüjüüshi sümaa süwarala Sükapüla tü Katatunwakaa  
 wanaa sümaa tü sükalu'u ka'I nünakaa saashü'üjüin kainyaruushi  
 cho'ujaakaa soo'u pawonkoo maaliwai  
 wana'awai sümaa asakiraa jamalu'ului tü lapükaa sümaa pütünalu'uin waya.  
 ; Eii Mmaa! Chi wuyaaliwa ouutshikai akanajuuichipa wanülüü nutuma.  
 ! Eii Mmaa ! Sa'aka tü temiirua sünainjatkaa onuwawaa  
 chi wuyaaliwa ouutshikai nülüwataala pümüin süpükaa tu'uma tü  
 kanain shia wanee sütsaaya walirainyaa  
 ! Eii Mmaa! Aneerü ayoluju pünain she'ikaa tü  
 su'utpünaa shiketaaünüin suuyashe kasaalüin pia tiamante münakaa nümaa Juya.  
 Je chi putchipu'ukai jettaajüitpa nünüiki makaa yaa:  
 Chi eekai ka'alainpalain sukuwa'ipa süta tü majayütchonkoo  
 kalu'uwouinjatü nutuma sümüin Mma piama anneerü  
 o'utunajatkaluirua aa'in sulu'u tü asholjooleekaa  
 je Mma sünain ko'utüin shia süpülapünaa süwasajaain aikaa  
 aseerü süsha anneerü.

## MADRE TIERRA

; Madre Tierra!  
 he aquí nuestros pagamentos  
 provenientes de jornadas colectivas.  
 He aquí nuestros corazones vertidos en ellos;  
 he aquí el misterio de la palabra soñada  
 el poder pacífico de la palabra acordada.  
 He aquí la sabia observancia de los Kogui  
 hermanos mayores de la Sierra Nevada:  
 Toda el alma de la naturaleza es blanca  
 nadie está autorizado a depredarla.  
 ;Madre Tierra! Sabemos que por tus venas corren dulces ríos,  
 viejos caminantes vencedores de la muerte  
 con paciencia milenaria  
 abriendo caminos con el espíritu del Yagé.  
 ;Madre Tierra! Te entregamos ésta túnica  
 diseñada con los destellos del Relámpago del Catatumbo  
 mientras el tiempo añeja caña de azúcar  
 necesaria en el fogón cada madrugada  
 cada descifrar de sueños en tu seno  
 ;Madre Tierra ; El mapurite shaman ha vencido a wanuluu.  
 ;Madre Tierra! Junto a mis avíos de nómade pastor  
 el mapurite shaman te envía ésta ensarta de tu'uma  
 con dije semejante al corazón del zorro.  
 ; Madre Tierra ! Éste traje lucirás en tu cuerpo  
 el día de tu boda de diamante con Juya.  
 Y el palabrero ha sentenciado la última palabra:  
 El que ha profanado el cuerpo de la señorita  
 ha de entregar a Mma dos carneros  
 que serán sacrificados en el tabernáculo  
 y Mma en silencio antes de la llegada del alba  
 beberá sangre de carnero.

## MADRE TERRA

Madre Terra!

Eccoli qua, i nostri pagamenti  
originari da giornate collettive.

Eccoli qua, i nostri cuori versati su di essi;  
eccoli qua, il mistero della parola sognata,  
il potere pacifico della parola accordata.

Eccola qua, la saggia osservanza dei Kogui\*,  
fratelli maggiori della montagna innevata:

Tutta l'anima della natura è bianca,  
nessuno è autorizzato a depredarla.

Madre Terra! Sappiamo che per le tue vene scorrono fiumi dolci,  
vecchi camminatori vincitori sulla morte  
con pazienza millenaria;

aprendo cammini con lo spirito del Yagé\*.

Madre Terra! Ti consegnammo questa tonaca  
disegnata con gli splendori del Catatumbo\*,  
mentre il tempo invecchia la canna da zucchero,  
necessaria sul fuoco ogni notte,  
ogni interpretazione di sogni nel tuo segno.

Madre Terra!, la puzzola sciamano ha vinto su Wanuluu\*

Madre Terra!, insieme alle mie provviste di pastore errante  
la puzzola sciamano ti ha inviato questo filo di cornaline  
con una fede somigliante al cuore della volpe.

Madre Terra! Questo abito indosserà il tuo corpo,  
il giorno delle tue nozze di diamante con Juya\*.

Il Parolaio ha emesso l'ultima parola:  
colui che ha profanato il corpo della signorina  
deve consegnare alla madre terra due agnelli  
che saranno sacrificati sul tabernacolo  
e la madre terra in silenzio, prima dell'arrivo dell'alba  
berrà sangue d'agnello.

2.

## SHI'IRAINRUA TALIRAAIKAA

Püsa yootshi jiikaralujutkaa tü

Tü yonna saajutkaa tü ku'lamiakaa

Jaküteerü wanaa sümaa suju'itüin ka'ikaa..

Wuchiikai chi wattawolu ma'in tü kasa nükujakalü achiki

Sükajee shi'irairua taliraaikaa.

Shi'irairua jieyuu su'utpünaajatü sükasachikin e'irukuirua

Muitpa sumotolokoi sükajee shi'irainkaa koti'olu.

Anteerü aiirua juyapuujain shiairua

Anteerü nnojölüin sümaain süjülüwa tü a'laülaakaa Kaa'ulayawaa

Jee ishieruuna iitalujutkaa

A'itünüitpa sünaain süsa'a wanee aipia kapano'ulesü

Jee tü ajülüwaakalüirua ale'ejüsü

Süpüla nnojölüjayaaain mainmain natunma e'irukuukoo.

## NOTAS DEL VIOLÍN

Toma ésta jícara de chirrinche

la danza en honor a la doncella  
culminará a la luz del nuevo día.

Ése pájaro está tocando fondo  
con las notas del violín.

El llanto de las mujeres

durante la guerra entre clanes  
ha sido ocultado por el canto del gallo.

Vienen noches invernales,

viene sin pareja la vieja Kaa'ulayawaa  
y la totuma de chicha fermentada

ha sido estrellada contra el tronco de un frondoso cují  
en pos de la multiplicación de cada linaje.

## NOTE DI VIOLINO

Prendi questa ciotola di rum Chirrinche\*

la danza in onore della donzella  
finirà alla luce del nuovo giorno.

Quel passero sta toccando fondo  
con le note del violino.

Il pianto delle donne  
durante la guerra tra clan

è stato occultato dal canto del gallo.

Vengono notti invernali

viene senza compagno la vecchia Kaá ulayawaa\*

e la ciotola di ciccia\* fermentata

è stata scaraventata contro il tronco di un rigoglioso "Cuji"\*.

come auspicio della moltiplicazione di ogni lignaggio.



3.

## NUWU'ICHIKANAIN CHI WANEETUUNAIKAI

Sü'ütpa'apünaa sümojuuishichon A'yajuii

Yalajeesü kekiin tü ishichennukoo

Antakalüirua sa'akamüin süsüle wayuu te'iruku

Eere kalonointaain ka'laira jee wasashi jiwa'atakalüirua aa'in

Süshirua nuwu'ichikanain chi Waneetuunaikai.

Wanee siruma waraitülü shiaja'a pansaaka ma'in atuma aipü'üyaakaa

Süpüla chi Epeyüika shia'lüin jatüin niküin saa'in tü nüsalakaa.

## LAS HUELLAS DEL WANEETUUNAI

Por el contorno del montículo de A'yajuii

nacen los riachuelos que desembocan en el abrevadero de mi linaje  
donde rugen felinos desesperados tras las huellas del Waneetuunai.

Una nube viajera ha sido la perfecta cómplice

para que el Epeyüi consuma sólo el corazón de su pres.

## LE IMPRONTE DEL WANEETUUNAI\*

Lungo il profilo del monticello di A'yajuu\*

nascono i torrenti che sfociano nel abbeveratoio del mio lignaggio  
dove ruggiscono felini disperati dietro le impronte del Waneetuunai.

Una nuvola viaggiatrice è stata la perfetta complice

così il Epeyüi\* consuma solo il cuore della sua preda.



4.

#### SUUMAIN TÛ LAPÛKALÛIRUA

Na wuchii ee'iraliikanairua  
Ountuusü nachiki sumían tü lapükalüirua  
Süka jayeechichenuu su'utpünaajatü alapajaa.  
Na wuchii ee'iraliikanairua kepiashii  
Sainküinpünaa sütüna wunu'ulia  
Eere yüü'ütüülin noo'u  
Eere tü wunu'upananakalüirua sünaajüin sümüralu'u  
Shiwiirakaa joutai tü: Juu,juu...  
Shiirunnakaa ajapuu nnojotsü süpülatüin akotchiraa wane'ewai shimemera juya  
Nnojotsü shia akotchijajatüin un'waira ka'ikakai ya'asa  
Suka shiirunuin ajapuukaa ko'utajanasü tü tepichikaa  
Sainkashaanain ma'in saa'in tü kepiakalüirua eere tü kamushe'ewaakaa

#### LA TIERRA DE LOS SUEÑOS

Los pájaros cantores  
conquistaron la tierra de los sueños  
con cánticos fúnebres.  
Los pájaros cantores anidan entre ramajes  
donde impera la calma  
donde las hojas afinan un ritmo agudo  
como este silbido del viento: juu,juu...  
El onuco de las manos no es para recoger gotas de la lluvia  
ni lágrimas del sol  
Con el onuco de las manos queda cubierto el rostro infantil  
asustando más a los habitantes del miedo.

#### LA TERRA DEI SOGNI

I passeri canterini  
conquistarono la terra dei sogni  
con canti funebri  
I passeri canterini nidificano tra le fronde  
dove impera la quiete  
dove le foglie accordano un ritmo acuto  
come questo sibilo del vento: juu,juu...  
L'incavo delle mani non è per raccogliere gocce di pioggia  
né lacrime di sole.  
Con l'incavo delle mani rimane coperto il volto infantile  
spaventando oltre modo gli abitanti della paura.

5.

#### CHI WUNU'ULIA KAPANOULEKAI

Shia tachuntaka anülia tü casi a'laülaakaa ma'in aa'in  
Shia tojuupajiraaka amaa tü wunu'ulia kapanoulekaa  
Shiupünaa tü wunu'ulia kapanoulekaa  
Taapüin tü pi'irainkaa sünaain sireenain pia  
Te'rüin tü püsi'irain kasipoloinkoo  
Tü püshein maturulakaa.  
Wuchiikai chira ottakai soo'u pu'walakii  
Shia nüchekaka piainjatüin shi'ipa nutuma tü mmakaa  
Kashikalü t'ra makalü su'upunaachon wane jintulu  
Süta'ulüin nukuwa ka'ikai.  
Süjüjio'u tü joutaikka  
Shijeettüin tapüneru'u.  
Tü taliraali'irakaa kalu'ujeesü wane yüü'ütüüiwaa sükalijutü ka'a  
Jee shia soo'ujejetü aka sulu'u sutuunetshe tü achekaakaa  
Ji'eruuka oo'ulu suwarala kashikaa.  
Tü ipairua eekalü sa'atalu'upunaa tü mmakaa  
Anujutsüirua ko'ojuin tü kataakaa oo'u waneepia

## EL ÁRBOL FRONDOSO

A la señora luna invoqué  
el árbol frondoso abrasé  
debajo del árbol frondoso escuché  
tu canto de sirena  
aprecié tu cintura de arco iris.  
tu manto fresco.  
Ese pájaro que posa sobre tu cabellera  
quiere partir el mundo en dos pedazos  
Esa nube con carita de niña  
atenúa los pasos del sol  
Las pinceladas del viento  
traza en mí camino  
la silueta de una mujer encanto.  
Las notas del violín contienen una eterna calma  
y es porque en el túnel del amor  
está negada la claridad de la luna.  
Las rocas que están en el costado de la tierra  
ocultan la concavidad de la vida eterna.

## L'ALBERO RIGOGLIOSO

Alla signora luna invocai,  
l'albero rigoglioso abbracciai,  
sotto l'albero rigoglioso ascoltai  
il tuo canto di sirena  
apprezzai la tua vita d'arcobaleno,  
la tua mantella fresca.  
Questo passerotto che si è posato sulla tua chioma,  
vuole dividere il mondo in due parti.  
Quella nuvola con visino da bambina  
attenua i passi del sole.  
Le pennellate del vento  
tracciano nel mio cammino  
la forma di una donna d'incanto.  
Le note del violino possegono un'eterna calma  
ed è perché nel tunnel dell'amore  
si nega il chiarore della luna.  
Le rocce che si trovano sul fianco della terra  
nascondono la concavità della vita eterna.

## 6.

### SÜMOCHO MMAKAA

Waya'aya na palajanaajanakana kepiyain  
Sümocholu'u tü mmakaa.  
Waya'aya sükallujunaka ka'i jee talatüshii waraitüliin  
Sünainjee süwarala ka'ikaa jee kashikaa.  
Süchikijee ni'yotirüin Juya mana soo'u tü mmakaa  
Kapa'ajanasü nutuma Ma'leiwa tü suumainkaa eii süka wun u'usii  
maloukatüsüirua  
Sükajee tia eesü ayulaain tü wayuukoluirua mainmawalin shia:  
Wulianaa! Ayulaasü tü ka'lairayuukoo.  
Ja'yaliyuu! Ayulaasü tü erüyuukoo.  
Walatirüitpa tü süp[unekaa wayuu outusu

## OMBLIGO DE LA TIERRA

Somos los primeros habitantes  
del ombligo de la tierra.  
Somos perpetuos y felices viajeros  
a la luz del sol y de la luna.  
Después que Juya fecundó abrojas sobre la tierra  
Ma'leiwa tapizó el suelo materno con flores amarillas  
entonces surgieron las personas de modo colectivo:  
; Wulianaa ! Aparecen los felinos juu.juu...  
; Ja'yaliyuu ! Aparecen los caninos...  
Ya pasamos el camino de los wayuu muertos.

## OMBELICO DELLA TERRA

Siamo i primi abitanti  
dell'ombelico della terra.  
Siamo perpetui e felici viaggiatori  
dinanzi alla luce del sole e della luna.  
L'indomani che Juya\* fecondò cardi stellati sulla terra,  
Ma'leiwa\* tapezzò il suolo materno con fiori gialli,  
fu allora che sorsero le persone in modo collettivo:  
!Wuliana\* Appaiono i felini.  
!Ja'yaliyuu\*! Appaiono i canini...  
Già abbiamo attraversato il sentiero degli Wayúu morti.

7.

### SÜPÛNE WAYUU KATO'ULU

Outushi taya paala

Miaasüsitshi taya

Outushi taya sümaa tasira

Outushi taya sümaa ta'lapuin

Outushi taya sümaa anaküjalín taya

No'uta aa'ínchi taya na outushiikana.

Epentaashi taya soo'ujee tü putchikaa

Nipente'erüin taya Ma'leiwa

Nütijaa oo'ulu Ma'leiwa outushin taya paala

Joolu'u kato'uchi taya nukajee Ma'leiwa sütünalu'u tü eiikaa mma

Eeichipa taya süpüla waraitaa sulu'upunaa tü süpünekaa wayuu kato'ulu watawotshaanakaa.

### CAMINO DE LOS WAYUU VIVOS

Yo, estuve muerto

muerto de sed

muerto de risa

muerto de sueños

muerto por fantoche

muerto por los muertos.

Yo resucité por la palabra

yo resucité por Dios

Por Dios, yo estuve muerto.

Ahora estoy vivo por Dios en el seno de la madre tierra

apto para recorrer el camino infinito de los wayuu vivos.

### CAMMINO DEGLI WAYUU VIVI

Io, sono stato morto,

morto di sete,

morto dal ridere,

morto di sogni,

morto per essere un fantoccio,

morto per i morti.

Io risuscitai per la parola.

Io risuscitai per Dio.

Per Dio, io sono stato morto.

Adesso sono vivo per Dio nel seno della madre terra,

pronto a ripercorrere il cammino infinito degli Wayúu vivi.



8.

### SHIAJA´A TÜ JASAIKAA WA´ARAIIRA JEE TÜ UCHIKAA WA´ARAIIRAREPAANO

Wa´araira, tü jasai wuikaa ansülaasü jiatta´awa´ichon  
Shii´ireesü antirawaa sümaa tü Uchikaa Wa´arairarepaano.  
Saa´inru´ujee tü jalaalashiikaa  
tü laülaakaa Kaaruma süta´itaain she´ejena  
shia süle´ejirajatka wanee palitchon jasai  
sünaajaakaa paala sususialu´u  
shii´iree ekaa maiki e´itujuluushi.  
Katataajeerü o´u pia  
nnojorüle püle´ejirüin tamüin tajasaisichon  
müsü sümüin lapulu´u  
süsheyuu tü wuikaa.  
Tü jasaikaa Wa´araira jee tü Uchikaa Wa´arairarepaano  
antiraajeena palitchon ka´i.

### LA DUNA WA´ARAIIRA Y EL CERRO WA´ARAIIRAREPANO

Wa´araira, la duna serpiente se mueve lentamente  
quiere encontrarse con el Cerro el Avila.  
Desde el corazón de la sabana  
la anciana Cármen apura los pasos de su cabalgadura  
va a devolver un poquito de duna  
que había guardado en su mochila  
por el deseo de comer maíz tostado.  
No vivirás si no me devuelves mi dunita  
le dijo en sueño  
el espíritu de la serpiente.  
La duna Wa´araira y el Cerro el Avila  
se encontrarán pronto.

### LA DUNA WA´ARAIIRA E IL MONTE WA´ARAIIRAREPANO

Wa´araira, la duna serpente si muove lentamente,  
vuole incontrarsi con il monte Avila.  
Dal cuore della savana  
la vecchia Carmen sprona i passi della sua cavalcata,  
va a restituire un poco di duna  
che teneva conservata nel sacco,  
per il desiderio di mangiare mais abbrustolito.  
“Non vivrai se non mi restituisci la mia piccola duna”,  
le ha detto in sogno  
lo spirito della serpente.  
La duna Wa´araira ed il monte Avila  
si incontreranno presto.



9.

### CHI SÜKAPÜKAI KATATUUNWA

Chi tawalakai Kantaliisia

müsü nünüiki tamüin yaa:

“Chi tashikai nnojoishi outuin

nirokumuinshi chi Süchi Ashiikai”

Jee tü jjerü ku’lamia Bariikaa. Müsü sünüiki yaa:

“Chi Nükapülakai Katatuunwa

achimitshi no’u süpüla nünaküin tü wopu sükalujutkoo ka’i.”

### EL RELÁMPAGO DEL CATATUMBO

Mi hermano Cantalicio

me contó:

“Mi papá no ha muerto

se incorporó al Río Padre.”

Y la doncella bari. Dijo:

“El Relámpago del Catatumbo

parpadea para alumbrar el sendero perenne”.

### IL LAMPO DEL CATATUMBO\*

Mio fratello Cantalicio

mi raccontò.

“Il mio babbo non è morto,

ritornò al rivo Padre”.

Mentre la donzella Bari\* disse:

“Il lampo del Catatumbo

sbatte le palpebre per illuminare il sentiero perenne”.

10.

### AITU’U WATTACHONYAJATÜKAA

¡ Jamüinjatkai ne’e ma’aluui sheejuu wunu’usii eekai amalajaain!

wanaa sümaa süpünaanüin tü süttaakaa sutuma tü

majayünnüuchennuukoo

anain ma’in shioluju sususiairua sünain

shiaja´a süjüjio´u sirumairua

su’uupünaa tü aitu’u wattachonyajatkaa

### CIELO MATINAL

¡ Cómo no oler flor marchita !

cuando las señoritas abandonaron el encierro

luciendo polícromas mochilas

cual pinceladas de nubes

durante el cielo matinal.

### CIELO MATTINIERO

**Come non odorare fiore appasito!**

**quando le signorine abbandonarono la prigionia**

**sfoggiando sacchi policromi**

**come pennellate di nubi**

**durante il cielo mattiniero.**



11.

## TÜ TAKOROLOKOO KASHI

Tü takorolokoo kashi ayonnajüsü ta'ita'ichiralüjayaain sukua.

Tü ajüluwaakaa Shompaai

ekusü aliita'ü e'itujuushi

anaajaaushi sa'aka emiaa: shi'iruku aneerü jo'u.

Tü takorolokoo kashi jeketü she'ejena anakuwalu ma'in.

Tü takorolokoo kashi talatsü sümaa kashin piratüsü shia.

Tü takorolokoo kashi shiaja'a wanee ku'lamia

oonookolu ma'in süka a'laülawaa aa'in

sümaa tü nachiki neiwalaainmaajatükaa na aka'laku'ikanairua

## MI LUNA

Mi luna danza imitando el son de los senos.

La pareja Shompaai

se alimenta con semillas de totumo tostadas

conservadas entre el avío: carne de cordero.

Mi luna estrena cabalgadura de buenos pasos.

Mi luna es una doncella

que se tomó en serio

la historia erótica de los duendes.

## MIA LUNA

La mia luna danza imitando il ritmo dei seni.

La coppia Shompaai\*

si nutre con semi di zucca abbrustoliti

conservati nelle provviste: carne d'agnello.

La mia luna sfoggia cavalcata da buoni passi.

La mia luna è una donzella

che prese sul serio

l'erotica storia degli gnomi.

12

## TÜ SHII'RAINCAA WAINPIRAI

Shii'rainkaa wainpirai türa

Ja'yasü aapünüin weinshi matsapa ka'kaa

Süpüla anashaanaijatüin süshatia sutura

Shii'rain tü eiikaa mma

Shii'ira tü eiikaa mma

Talatüin saa'in tü eiikaa mma

Süsanalaain saa'in tü eiikaa mma

Shiwiira tü eiikaa mma

Sünüiki suluwataala tü eiikaa mma.

Shii'rainkaa wainpirai türa

Ja'yasü aapünüin weinshi matsapa ka'ikaa

Apansaaajuushi akuwa'ipalu süka sunnule tü wuin ajüükaa

Soo'u tü laülaayuukoo ipa.

Shii'rainkaa wainpirai türa shia ke'ipeeka atuma

Jamüi sukuwa'ipa tü eiikaa mma sünaain kaanalain süchonyuu sutuma

Nüntawa'ikalu alu'u Juya shijepshiru'umüin

Süka sü'itüin jiattaain mmolu'umüin tü juyakaa.

Shii'rainkaa wainpirai türa antüsü antüsü saa'inru'umüin tü taku'lamiashi

kamaneekalümain

Ku'lamia e'inatkaa su'upunaa ka'ikaa.

Shii'rainkaa wainpirai tü

Oju'itüsü so'u ka'ikaa tü su'uyaajanain tü suwasajaanain aikaa.

Shii'rainkaa wainpitai tü

Awalaajia kojutüin atumaa tü eiikaa mma.

## CANTO DE PARAULATA

Ese canto de paraulata  
siempre sale por el atardecer  
para remedar con exactitud  
el canto de la madre tierra  
el llanto de la madre tierra  
el contento de la madre tierra  
El suspiro de la madre tierra  
El silbido de la madre tierra  
el mensaje de la madre tierra.

Ese canto de paraulata  
siempre sale por el atardecer  
orquestado con las caídas de las aguas venas  
sobre las ancianas piedras.

Ese canto de paraulata quiere atestiguar  
por qué la madre tierra acobija a sus hijos  
cada vez que Juya llega a su aposento  
con suaves pisadas de la lluvia.

Ese canto de paraulata penetra el tierno corazón de mi doncella  
doncella tejedora del rostro solar.

Este canto de paraulata  
Salió hoy acompañando a la aurora  
Este canto de paraulata  
pagamento a la madre tierra.



## CINGUETTIO DEL TORDO

**Quel cinguettio del tordo  
esce sempre al tramonto  
per imitare con esattezza il canto della madre terra,  
il pianto della madre terra,  
la contentezza della madre terra.**

**Il suspiro della madre terra.**

**Il fischio della madre terra,  
il messaggio della madre terra.**

**Quel cinguettio del tordo  
esce sempre al tramonto  
orchestrato con le discese delle vene d'acqua  
sopra le pietre anziane.**

**Quel cinguettio del tordo vuole testimoniare  
perché la madre terra ammenta i suoi figli  
ogni volta che Juya\* entra nella sua stanza  
con soavi impronte di pioggia.**

**Quel cinguettio del tordo incide nel tenero cuore della mia donzella,  
donzella tessitrice dal viso solare.**

**Quel cinguettio del tordo  
uscì oggi insieme all'aurora.**

**Quel cinguettio del tordo  
pagamento alla madre terra.**



13.

#### NOUMAIN NA A'LAPUJAALIIKANAIRUA

Na wuchii ee'irajüliikanairua ountuusü nachiki noumain na a'lapüjaaliikanairua süka ee'iranchenii alapujaa'ulujutu.

Na wuchii ee'irajüliikanairua kepiashii kachetüin sünnain sütüna wunu'u eeree shiain aluwataain tü yüü'ütüüwaakaa eere tü wunu'upanakalüirua sünaajüin sümülu'u süpüla ee'irajaa.

Tü ajapuu eirunnakaa nnojotsü akotchiriajatüin juyo'u meemetüsün nnjotsü shia akotchiriain nu'wuirairua ka'ikaiya'asa süka tü ajapüü eirunnakaa katasü tü su'upünaakaa tepichi ainkashaanain saa'in tü kepiakalüirua eere tü amüshe'eekaa.

#### LA TIERRA DE LOS SUEÑOS

Los pájaros cantores conquistaron la tierra de los sueños  
con cánticos fúnebres.

Los pájaros cantores anidan entre ramajes  
donde impera la calma.

donde las hojas afinan un ritmo agudo.

El onuco no es para recoger gotas de lluvias ni lágrimas del sol  
con el onuco queda cubierto el rostro infantil  
asustando más a los habitantes del miedo.

#### LA TERRA DEI SOGNI

I passeri canterini conquistarono la terra dei sogni  
con cantici funerari.

I passeri canterini nidificano tra le fronde

dove impera la quiete,

dove le foglie accordano un ritmo acuto.

L'incavo della mano non esiste per raccogliere gocce di pioggia né lacrime di sole,

con l'incavo della mano rimane coperto il volto infantile  
spaventando oltre modo gli abitanti della paura.

14.

#### SHII'IRAIN KAA'ULAYAWAA

Aka taapüitpain joolu'u tü jayeechi kettaashaanakaa ma'in  
Shiaja'a shii'irain tü Kaa'ulayawaakaa

Te'raajüinja'aya mata tü shiimüinsükaa su'upunaa tü eiikaa mma

Anajüsü tamüin tü shii'irain palajanaajatkaa ee'irajiraaushin:

“Anii joolu'u taya antiün taikeyuuchennuuwaa

Jalia taya joo'ulaajayaa taturaanüin soo'ujee laülawaa sutura wayuu waneejetü.

Wattajeejetü taya antiün shiaja'a eere me'raajuin tü jamükaa

Ta'amüchinrua kalu'usü ruin jemetsü

wuin asotiriyainjatü waye'eeirua

wuin aakaliajatü tü miaasü ale'eru'uwaikaa sümaa jashichii.

Aka taapüin joolu'u tü jayeechi kettaashaanakaa ma'in

Ana akuwa'ipachi taya sünnain tayaawatüin wanee anüikii süchikimaajatü sünülia

shi'rewaa keechinwaa

Müin sünüiki yaa süpünaajapa:

“O'unatatiinja'aya joolu'u taikeyuuchennuuwaa

Wane'eree tale'ejüin tüshe wanee juyakaa.

Tü ajülüwairua ainkaawa'ikaa sulu'uwai waneesia süi

Chi toolokoi acheküshi nuchonoojüin wunu'ushulairua anajüin ma'in



Akumajijatkaa sa'ania wayuu nierüin  
Tü jietkaa acheküsü saainjüin jee saashü'üjain o'uujolu iitalu'ujain  
Cho'ujaakaa süpüla emirainjachin chi toolokoi  
Nu'unawaikalu alu'u süinain akulaalajaa  
Jimo'ooluushayaajüin shia nutuma"  
Aka taapúitpain joolu'u tü jayeechi kettaashaanakaa ma'in  
Eeshi taya süpüla tayonnajüin puma shieralu'u ka'ikaa  
Masapaatshoule jee tajapuluuin taa'in.  
Aa, tayonnajüin puma laúlaa Kaa'ulayawaa  
Wawalaajia kojutuün watura tü eiikaa mma  
Anaatuushi akuwa'ipalu piamawalijain waya süinain  
Jee süka tia kojutuün watura tü aijirawaa shiimüinsükaa  
nutuma Juya sümaa Mma.

#### CANTO DE LA KAA'ULAYAWAA

Ahora que he escuchado el canto más completo,  
el canto de la imitación de la cabrita,  
conozco por fin el verdadero rostro de la madre tierra,  
disfruto su coro de llegada:  
He llegado nietecitos míos  
no permitan que otros se burlan de mi vejez.  
He llegado de lugares lejanos donde no se conoce el verano.  
Mis tinajas contienen agua dulce  
Agua para brotar cimientes.  
Agua para calmar la sed iracunda.  
Ahora que he escuchado el canto más completo,  
reconozco por fortuna una voz erótica  
decir en su despedida:  
Ahora sí me voy nietecitos míos.  
Regresaré el año venidero.  
Las parejas que han unido el corazón en un mismo chinchorro:  
El varón ha de labrar finas maderas para la urdimbre de su mujer.  
La mujer ha de preparar y añejar chicha en totumas

necesaria para apaciguar el hambre del varón  
cada vez que se dispone a tejer huertos  
imitando el paso de las adolescentes.  
Ahora que he escuchado el canto más completo  
puedo bailar contigo a pleno mediodía  
descalzo y con el corazón en las manos.  
Sí, bailar contigo anciana Kaa'ulayawaa  
como un tributo a la madre tierra  
orquestrado de dúo en dúo  
y así reconocer el amor verdadero  
entre Juya y Mma.

#### IL CANTO DELLA KAA'ULAYAWAA\*

Adesso che ho ascoltato il canto più completo.  
Il canto d'imitazione del capretto  
conosco alla fine il vero volto della madre terra.  
Gusto il suo coro di traguado:  
Sono arrivato nipotini miei,  
non permettete che altri si facciano beffa della mia vecchiaia.  
Sono arrivato da luoghi lontani dove non si conosce l'estate.  
Le mie tinozze contengono acqua dolce,  
acqua per fare nascere sorgenti.  
Acqua per calmare la sete iracunda.  
Adesso che ho ascoltato il canto più completo,  
riconosco per fortuna una voce erotica  
dire nel suo addio:  
Adesso sì me ne vado nipotini miei,  
ritornerò l'anno prossimo.  
Sulle coppie che uniscono il loro cuore nella stessa amaca:  
il maschio deve lavorare fini legnami per l'ordito di sua moglie,  
la donna deve preparare e invecchiare cicia\* nelle ciotole,  
necessaria per calmare la fame del maschio ogni volta che si prepara a tessere gli orti  
imitando il passo degli adolescenti.  
Adesso che ho ascoltato il canto più completo,  
posso danzare con te in pieno mezzogiorno  
scalzo e con il cuore tra le mani.  
Sì, danzare con te anziana Kaá uluyawaa\*  
come un tributo alla mamma terra  
orchestrato da due in due !!!  
e così riconoscere l'amore vero  
quello tra Juya\* e Mma\*.

15.  
**TÜ TAASHIIKAA**

Chi washitkai matüjainsai taashii.  
Sükajee wa´yalajashaanain  
ma´wuirainna waya  
Sükajee wa´lapujaashaanain  
motuirü waa´in tü outaakaa.

**LIBERTAD**

El rico no conoce la libertad.  
De tanto llorar  
ya no derramamos lágrimas  
De tanto soñar  
hemos ignorado la muerte.

**LIBERTA'**

**Il ricco non conosce libertà.  
Dopo tanto piangere  
non versiamo più lacrime.  
Dopo tanto sognare  
abbiamo ignorato la morte.**



16.  
**WOPU WATTAWOLU**

Ja´yuupa aikaa na wuchiichenuu  
epijuushikana sutuma suwasajaain aikaa  
no´ulaküin süka namüralu´u tü jayeechi shii´irainkaa tü mmakaa  
Ja´yuupa aikaa sa´anapajirüin shipiyouishe nümüin ka´ika.  
Ja´yuupa aikaa tü shüliwala rulapupa´ajatükalüüria  
Ajalaasü suulia shiain tü nalumashe mulo´usukoo na wayuukanan  
Sükajee tia majattiasalü tü wopukoo.  
Jañ yuupa aikaa wo´ulaküin suchukuwa´a tü aleewaakaa nümaa Ma´leiwa  
Sükajee süpülain lapu jeketü.

**SENDERO INFINITO**

Al amanecer los pajaritos  
criados por la aurora  
interpretan la canción de la tierra.  
Al amanecer la luna presta su aureola al sol.  
Al amanecer las estrellas del firmamento  
dejan de ser la gran enramada de los hombres,  
entonces el sendero se hace infinito.  
Al amanecer renovamos la alianza con Dios  
a prueba de sueños recientes.

**SENTIERO INFINITO**

All'alba i passerotti  
cresciuti dall'aurora  
interpretano la canzone della terra.  
All'alba la luna da in prestito la sua aureola al sole.  
All'alba le stelle del firmamento  
smettono di essere la grande palizzata degli uomini  
ed è allora che il sentiero si fa infinito.  
All'alba rinnoviamo l'alleanza con Dio  
come prova di sogni recenti.

17.

### **JASHICHI SHI'IRAIN TÛ MMAKAA**

Joolu'u aka shiyain wa'yataain anain tû atapûlaakaa lapo  
Eesü woo'ulaküiya'asa tû matunkuin waya ekiaata'a  
Süpûla wa'atajaainjatüin tû püsichikalüirua  
Suturulamaa eii  
Nepishuwa'aya na süchonyuu tû mmakaa  
Wee'irajiraain jayeechikaa tû:  
Sünain achajawaa sukuwa'ipa jamalu'ului nasira na tepichikana  
Waapajiraa amaachi chi joutai wayuukai ma'in aa'in  
Wanaa sümaa jemetüin ma'in she'eju tû shi'rukukoo annerrü.  
Tü ekawaa suchuunajalakaa lapü  
Antayaainjee tû talataakaa sutuma nümüin chi akalakui laülaakai  
Niaja'a shi'iruma tû mmakaa.  
Sünain achajawaa sukuwa'ipa jamalu'ului nasira na tepichikana  
Tü eirua kamaneekaluirua ma'in aa'in  
Su'ulakajüin jiattaa maapuun shia  
Jashieemaajatkaa tû shii'irain tû mmakaa.

### **BRAVA CANCION DE LA TIERRA**

Ahora con el oficio de cazadores de sueños  
también hacemos vigiliass  
para ahuyentar a los vampiros.  
Con ternura de madre  
todos los hijos de la tierra  
entonamos este coro:  
Traduciendo la sonrisa de los niños  
abrazamos el viento persona  
al sazón de carne de cordero,  
la comilona ordenada por el sueño  
quizá alegre hasta el duende anciano

hijo primogénito de la tierra.  
Traduciendo la sonrisa de los niños  
el dulce corazón de las madres  
entona en silencio  
esta brava canción de la tierra.

### **INTREPIDA CANZONE DELLA TERRA**

**Adesso con il mestiere di cacciatori di sogni  
facciamo anche bivacchi  
per spaventare i vampiri.  
Con tenerezza di madre  
tutti i figli della terra  
intonaniamo questo coro:  
Traducendo il sorriso dei bambini,  
abbracciamo la persona vento  
davanti alla maturazione della carne di agnello.  
il banchetto ordinato dal sogno  
forse rallegra persino lo gnomo anziano  
figlio primogenito della terra.  
Traducendo il sorriso dei bambini  
il dolce cuore delle madri  
intona in silenzio  
questa fiera canzone alla terra.**



18.

#### OORO TA LAPUIN

Ooro, ta lapuin pūmaa  
oorole'ene'e ta'apūla ta lapuinru'u  
chūitūsū wūin jerotto'ulu tajapulu'ujee  
chūnū'ūtajataain sutuma tū piiriijana ajūlūjūshikalūirua  
chūnū'ūtajataain sutuma tū paawariaatsitūnakalūirua  
su'uutpunaa shijerolo kashikaa  
chūnū'ūtajataain chūnū'ūtajataain sutuma tū takaratsain  
anaatuushikaa akuwa'ipa sūka nūtūna kati'olu pasanuwashi.

#### SUEÑO ORO

Oro, sueño contigo  
oro puro, mi arma en sueño  
agua cristalina salta de mis manos  
reluciendo tu ensarta de cornelinas  
reluciendo las plumas de pavo real  
durante la brillantez de la luna  
reluciendo y reluciendo mi diadema  
adornada con plumas de gallo fino.

#### SOGNO ORO

Oro, sogno con te,  
oro puro, arma mia in sogno  
acqua cristallina salta dalle mie mani  
sfoggiando la tua collana di cornaline  
sfoggiando le tue piume di pavone reale  
sotto alla lucentezza della luna  
sfoggiando e sfoggiando il mio diadema  
adornato con piume di gallo ruspante.

19.

#### JAYEECHI SŪMŪINJATŪ WULERII

Antūichipa taya Wairaatio'ujee  
achotooin wopukoo Kantaraalia  
tapūsiajūin taanūkü  
sūka paneera purukucha'a.  
Antūichipa taya Wairatio'ujee  
cemūin ishikaa A'yajuui  
sūpūla taakalūin toulia wanee miaasū kama'airū.  
Antūichipa taya Wairaatio'ujee  
wana'a ma'in sūmaa palajanaajatūkaa ni'alajūin koti'olu  
sūmaa te'ecin isashiipa'apūnaa  
wanee keeralia  
mūinje aka chia nnojoikai jamajayaain  
wanaa sūmaa tei soo'ujee tū she'ejenakaa  
shi'onooiin yootshi noo'u.  
Antūichipa taya Wairaatio'ujee  
tata'itaain te'ejena  
sūpūla shiainjatūin talumashinrua  
tū shūliwalairua sa'waijatūkalūirua  
jee shiainjatūin nipian chi wuchiikai  
tū Sūsha'ajūle Wūin Nūsūlekaa Wuchii.



### CANTO A LA LAGUNA DEL PÁJARO

He llegado desde Wairaatio'ú \*\*\*  
por el atajo de Candelaria  
endulzando mi paladar  
con panela purukucha'a.  
He llegado desde Wairaatio'ú  
a la casimba A'yajuui  
para calmar mi sed ancestral.  
He llegado desde Wairaatio'ú  
coincidiendo con el primer canto del gallo  
queriendo ver por la sabana  
un fuego fatuo  
como aquel que salió ileso  
cuando mi madre desde su cabalgadura  
le roció aguardiente  
He llegado desde Wairaatio'ú  
apurando mi cabalgadura  
para tener por enramadas  
a las estrellas nocturnales  
y por cuna del pájaro  
a la Laguna del Pájaro.\*\*\*



### CANTO ALLA LAGUNA DEL PAJARO

**Sono arrivato da Wairaatio'ú \*\*\*  
per la scorciatoia della Candelora  
addolcendo il mio palato  
con un panetto di purukucha'a\*.  
Sono arrivato da Wairaatio'ú \*\*\*  
alla sorgente A'yajuui  
per calmare la mia sete ancestrale.  
Sono arrivato da Wairaatio'ú \*\*\*  
proprio al primo canto del gallo  
con la voglia di vedere nella savana  
un fuoco fatuo  
come colui che è uscito indenne  
quando mia madre dalla sua cavalcatura  
li innaffiò d'acqua vite.  
Sono arrivato da Wairaatio'ú \*\*\*  
spronando la mia cavalcatura  
per avere per palizzate  
le stelle notturne  
e per culla di passero  
alla Laguna del Pájaro\*\*\*.**



20.

#### ANTAPAWAA SÜMA`ANAMÜIN EII

Na jima`aliirachennuu Otawaaloje`ewoliikana  
Kashe`einjain naya ponchoirua oukalitteemakalüirua  
Ale`ejüshii kee` inrantajüin Kuikoochajee:  
Imbabura, Imbabura...  
Antapaainjana waya püma`anamüin aka wein pia  
Kotakachi, Kotakachi...  
Kaa` inchonkoo wunu`ushula anasü ma`in  
Tü wunu`usiichennuu sulu`upünaajatkaa tü wopu wuleeshiikaa  
Remeta atumalüirua sheejuu saa`in mmakaa.  
Imbabura, Imbabura...  
Kotakachi, Kotakachi...

#### ENCUENTRO MATERNAL

Los jovencitos de Otavalo  
vestidos de ponchos con aromas de eucalipto  
regresan cantando desde Kuikocha:  
Imbabura, Imbabura...  
corazoncito de madera fina  
las flores del limpio sendero  
perfuman el alma de la tierra.  
Imbabura, Imbabura...  
Kotakachi, Kotakachi...

#### INCONTRO MATTINIERO

I giovincelli di Octavalo  
vestiti di mantelle con aromi di Eucalipto  
ritornano cantando a Kuikocha\*:  
Imbabura, Imbabura...  
cuoricino di legno fine

i fiori del lindo sentiero  
profumano l'anima della terra.  
Imbabura, Imbabura...  
Kotakachi, Kotakachi\*...

21.

#### SHIKIISA LAÜLAA

Shikiisakaa laülaayuu piaroowa tü  
Anaamoi akoonemene baepü  
Anaamoi akoomene baepü  
Malu`ulu yaa:  
Ma`leiwa eirutshi wopu  
Ma`leiwa eirutshi wopu.  
Shi`irakaa koti`olu pasanuwassü tü  
kee`irantüsü: Kiikituulee, kiikituulee...  
Süi nnojotkaa ain alu`u walatshi tü  
e`ipünaaushi apülaa sutuma tü alekerü ku`lamiakaa  
eesü e`itaanüin süpüla anaa a`lapuin  
mayaasüsa`a walumashiwalin tü shüliwalairua aitu`ujatkalüirua

#### GRITO DE ANCIANO

Este grito de anciano piaroa:  
anaamoi akoomene baepü, anaamoi akoomene baepü...  
Anaamoi akoomene baepü, anaamoi akoomene baepü...  
Está diciendo:  
Dios abre camino, Dios abre camino...  
Dios abre camino, Dios abre camino.  
Este canto de gallo fino  
está diciendo:  
Grito intenso, grito intenso...  
Este chinchorro fresco  
heredado de la araña doncella  
está destinado a recibir el sueño bueno  
cada vez que tenemos por techo a las estrellas del firmamento.

### URLO D'ANZIANO

Quest'urlo d'anziano Piaroa\*:

anaamoi akoomene baepü, anaamoi akoomene baepü...

Anaamoi akoomene baepü, anaamoi akoomene baepü...

Sta dicendo:

Dio apre cammino, Dio apre cammino...

Dio apre cammino, Dio apre cammino.

Questo canto di gallo ruspante

sta dicendo:

grido potente, grido potente...

Quest'amaca fresca

ereditata dal ragno donzella

è destinata ad accogliere il sonno buono

ogni volta che abbiamo per tetto le stelle del firmamento.



22.

### TÜ EEMELIJATKAA UWIRIICHA

Tü eimelijütkaa Uwiriicha

Kee'irantüsü: Teleejepoo, teleejepoo...

Chi jintüin joo'u miichipa'ajachikai

Sümaa ni'ira ma'akajanakaa kasa mojusu

Antüichipa mmapa'amüin

Nüwaüya yote'esü Kumooko.

Tü eemelijütkaa Uwiriicha

Ayonnajülüla'a müitpa shia

Jee ayataka'aya kee'irantüin shia:

Teleejepoo, teleejepoo...

### LA PARTERA UBIRICHE

La partera Ubiriche

está cantando: Teleejepoo, teleejepoo...

El niño de la aldea con llanto de inocencia

ha llegado al mundo terrenal

Simiente fecundo de Kumooko.

La partera Ubiriche

ahora es una danzarina

y sigue cantando: Teleejepoo, teleejepoo...

## L'OSTRETICA UBIRICHE

L'ostetrica Ubiriche\*

sta cantando: Teleejepoo, teleejepoo...

Il bambino del villaggio con pianto di innocente  
è arrivato al mondo terreno.

Semenzaio fecondo di Kumooko\*.

L'ostetrica Ubiriche

adesso è danzerina

e continua a cantare: Teleejepoo, teleejepoo...

23.

## YOOTOOPULEE

Wasüin süka wajapü süinya jerotto'ulu tü süsha'ajüle wuin matsama'a makalü  
Ainkuusücheje'e ma'in waa'in aka watujaapa soo'u saa'in tü mmakaa  
Kanaajaalain shia ooro shiimüinsü.

Joolu'u watijaaitpa oo'u nayaain kapüshin waya

Na muiskakanairua jee na tairoona jashiakanairua.

Waya süpüshi tü wattakaa ma'in salí e'irukuu.

Saakannüin tü miaasüjirawaakaa

We'rüin süka tü ruunakaa jee tü yajeekaa

Tü süküjala shokonoojokoo ayoluju wanee wui ayonnajülü,

Shiasa'a, wayakana jutkamuuin waya wepishuwa'a

Sulu'u waneesia piowui yootoopülee

Müsü wanüiki namüin na kepiakana nepishuwa'a sulu'u mmakaa:

Wayale'eya apüshii süchonyuu waneesia eii

Wayale'eya apüshii süchonyuu waneesia eii

Tü eiikaa mma.

## CONVERSATORIO

Tomamos con el cuenco de las manos

el agua cristalina de la Laguna de Guatavita.

Entonces, quedamos sorprendidos al saber

que el corazón de la tierra atesora oro verdadero.

Ahora sabemos que pertenecemos

a la stirpe de los muiscas y taironas rebeldes.

Somos stirpes de mil linajes.

Calmada la sed colectiva

observamos con la runa y el yagé

el manifiesto espiral de una serpiente danzarina.

entonces, nosotros congregados todos

en un solo conversatorio circular

decimos a todos los habitantes del mundo:

Somos stirpes de mil linajes

Somos stirpes de una sólo madre

La madre tierra.

## PARLATOIO

Prendemmo tra l'incavo delle mani

l'acqua cristallina della laguna di Guatavita\*.

Fu allora che fummo sorpresi di sapere

che il cuore della terra possiede oro vero.

Adesso sappiamo che apparteniamo

a stirpi di Muiscas\* e Taironas\* ribelli.

Siamo stirpe di mille lignaggi.

Ristorata la sete collettiva

osserviamo con la runa ed il Yagé\*

la spirale manifesta del serpente danzerino.

Allora, noi congregati tutti

in un unico parlatoio circolare

diciamo a tutti gli abitanti del mondo:

Siamo stirpe di mille lignaggi.

Siamo stirpe di una sola madre.

La madre terra.





24.

#### **OJURAAJIRAWAA**

Eemeraashi Ma'leiwa matsamüin

Anayaawatshija'a nia sutura ojuraajirawaakaa türa

Jee aituwa'a ma'in waya sümaa wekiisa sünnain ayonnajaa

Sümaa me'rujuin wajapuirua waa'into'unain.

Waya emi'irairua süjapulu'u akuwa'ipaa matijaajukalü o'u tü

Waya apütüüshika apüla süwaralo'u me'irakalu

Tü Sükapülakaa Katatuunpa.

#### **JURAMENTO COLECTIVO**

Dios está en un reposo momentáneo

Gracias a ese juramento colectivo

y cómo gritamos danzando

con las manos invisibles en el pecho.

Somos juguetes en las manos de este destino secreto.

Somos los herederos del destello silencioso

del Relámpago del Catatumbo.

#### **GIURAMENTO COLLETTIVO**

Dio sta in un riposo momentaneo

grazie a quel giuramento collettivo

e come urliamo danzando

con le mani invisibili nel petto?

Siamo giocatoli tra le mani di questo destino segreto.

Siamo gli eredi del luccichio silenzioso

del lampo del Catatumbo.

25.

#### **YONNA**

Yonnatüsü kashikaa

Outeechi wance wayuu washirü.

#### **DANZA**

La luna está danzando

se va a morir un hombre rico.

#### **DANZA**

La luna danza,

sta per morire un uomo ricco.

26.

#### **NO'U MA'LEIWA**

Chi ka'ikai no'u Ma'leiwa

je nemi'ira na tepichikana.

#### **OJO DE DIOS**

El sol es ojo de Dios

y juguete de los niños.

#### **OCCHIO DI DIO**

Il sole è occhio di Dio

e giocatolo dei bambini.



27.

**NÜNÜIKI KA'IKAI**

Süchikijee aliikajatkaa meemetsü juya tü  
soo'u tü püta kasuutokoo  
aashajaajena waya süchiki nünüiki ka'ikai.

**LENGUAJE DEL SOL**

Después de esta tarde de llovizna  
sobre tu piel blanquecina  
hablaremos sobre el lenguaje del sol.

**LINGUAGGIO DEL SOLE**

Dopo questo pomeriggio di piovasco  
sopra la tua pelle biancastra  
parleremo del linguaggio del sole.

# GLOSARIO

**Ajüluwaa:** coppia fissa.

**A'yajuui:** luogo incantato caratterizzato da un cumulo di dune, secondo il racconto degli anziani, in questo luogo un serpente divorò due signorine figlie di Juya, il genio portentoso, ipermascolino, che provvede le buone piogge.

**Casimba:** Buca o pozzo naturale di notevole profondità che non si acciuga mai, secondo la leggenda orale degli Wayúu questo pozzo è nato dal sangue delle figlie di Juya.

**Catatumbo:** nome dato ai lampi che avvengono sul cielo del Municipio del Catatumbo nello stato Zulia, in Venezuela, lampi che emettono forti scariche elettriche senza suono e che generano nuvole a più di 8 mila metri d'altitudine.

**Chirrinche:** Rum ottenuto artigianalmente secondo la tradizione degli Wayúu.

**Chichia (cicia):** bibita ottenuta dalla fermentazione del mais.

**Cují:** Albero tipico delle savane della Goaira venezuelana, nome scientifico Prosopis Juliflora, è tipico delle regioni aride o semi aride, ed è chiamato dagli spagnoli "algarrobo", carrubo.

**Epeyüi:** Personaggio felino della mitologia degli Wayúu, rapisce le donne, cammina con i taloni dei piedi alla rovescio e presenta un taglio longitudinale.

**Juya:** Termine polisemico che significa inverno, anno, o età, inoltre è un personaggio ipermascolino, la divinità che provoca le buone piogge.

**Ja'yaliyuu:** Sottodivisione di un clan degli Wayúu, oppure lignaggio.

**Kaa'ulayawaa, o gioco delle caprette:** Uno dei riti di danza più complessi e completi che praticavano i Wayúu in onore a Ma'leiwa (Dio), Juya (l'inverno) e a Mmma (la terra). Si presenta come un gioco di teatro e danza dove si mette in scena la totalità dell'immaginario sociale degli Wayúu. E' una danza notturna e invernale, gli esecutori di questa danza sono delle copie fisse dette Ajüluwaa.

**Kogui:** Etnia indigena abitante della Catena montuosa di Santa Marta in Colombia, per loro, gli uomini che tagliano gli alberi, distruggono i boschi, ecc sono i loro fratelli minori.

**Kuikocha:** Laguna sacra per gli indigeni di Otavalo nella Provincia di Imbabura, Ecuador.

**Kotakachi:** Località artigianale vicina a Otavalo nella Provincia di Imbabura, Ecuador.

**Kumoko:** significa Dio nella lingua degli Yukpa, etnia indigena della Montagna di Perijá, nello stato Zulia, in Venezuela.

**Laguna de Guatavita:** Laguna sacra per i Muisca, etnia indigena del Dipartimento di Boyacá, in Colombia

**Laguna del Pájaro:** Laguna naturale del Comune di Paraguipoa, stato Zulia, in Venezuela, località che da il nome al villaggio dove è nato José Angel Fernández Silva.

**Mma:** Terra, ritenuta per i Wayúu la loro madre.

**Ma'leiwa:** Dio per i Wayúu, divinità suprema che li ha fatti nascere soffiando nell'argilla, li ha divisi in clan con i rispettivi animali, che rappresentano ogni casta, segnale e marchio.

**Muisca:** etnia indigena colombiana, localizzata nel dipartimento di Boyacá.

**Paraulata:** Tordo della famiglia dei passeriformi, Turdidi, che abbonda negli habitat del popolo Wayúu.

**Piaroa:** Etnia indigena della Valle del Guanai in Venezuela.

Purukucha'a: Zolla di zucchero grezzo che si ricava artigianalmente dalla canna da zucchero.

**Shompaai:** Una coppia in particolare che partecipa alla danza Kaa'ulayawaa, o Imitazione della capretta, facendo la sua comparsa durante lo svolgimento del canto che annuncia l'arrivo e la partenza della capretta.

**Taironas:** Etnia indigena della catena montuosa della Sierra Nevada in Santa Marta, Colombia.

**Ubiriche:** Cognome tipico tra il popolo Yukpa.

**Wairaatio'u:** Toponimo di una località nei pressi della Goaira.

**Wa'arairarepaano:** Nome dato al Monte El Avila, da parte degli indigeni Caracas, montagna ai cui piedi è sorta la capitale venezuelana.

**Wa'araira:** Nome dato a una località de La Goaira dove è transitata una duna, secondo le credenze del popolo Wayúu nel suo interno vive un'enorme serpente.

**Wuliana:** Lignaggio o clan Wayúu, rappresentati dal loro totem come appartenenti ai felini (tigre, gato, giaguaro).

**Wanülüü:** Termine che si riferisce agli spiriti e malattie maligne nella lingua Wayúu.

**Waneetuunai:** Personaggio della mitologia Wayúu che dopo uccidere le sue prede ne consuma solo il cuore. Mito universale presente nei racconti dei fratelli Grim.

**Yagé:** è un'infusione psicotropa di tradizione millenaria considerata sacra da milioni di persone indigene in tutto il bacino della foresta amazzonica.

**Yukpa:** Etnia indigena venezuelana abitante nella Sierra di Perijá, il loro linguaggio è unico perché appartenenti alle radici linguistiche dei Caribe.



